



e ***Rappresentanza Sindacale Unitaria Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di Lucca***

Al Prefetto di Lucca

Dott.ssa Giovanna Cagliostro

E p.c. Direttore Prov.le di Lucca - Agenzia delle Entrate

Dott.ssa Margherita Giunta

E p.c. Direttore Regionale della Toscana

Agenzia delle Entrate

Dott.ssa Giovanna Alessi

Oggetto: procedura per l'apertura dello stato di agitazione ex L. 146/1990 e successive modifiche, dei dipendenti dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Prov.le di Lucca.

Le OO.SS., unitamente alla R.S.U. dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Lucca, su mandato dei lavoratori, comunicano l'indizione dello stato di agitazione conseguente al fallimento della trattativa avviata dall'amministrazione per la modifica dell'orario di lavoro.

Il mancato accordo trova ragione nell'assoluta insensibilità manifestata dagli organi di vertice, locali e regionali, dell'Agenzia delle Entrate nei confronti della situazione di grave disagio in cui versano lavoratori e utenza a causa dell'ubicazione degli uffici di Lucca, Pietrasanta e Viareggio.

In particolare, l'ufficio di Lucca, sede della Direzione Provinciale e dell'ufficio territoriale, ubicato nel comune di Capannori in località Guamo, **non dispone di adeguati collegamenti tramite mezzi pubblici con la città** mentre quello di Viareggio, collocato nella zona industriale denominata "Cotone", **ne è totalmente privo.**

Le iniziative intraprese dai lavoratori per sensibilizzare gli amministratori locali, oltre che l'ente di appartenenza, e per porre in risalto **la grave situazione di isolamento di un importantissimo ufficio pubblico al quale affluiscono, oltre ai lavoratori, tantissimi cittadini.** sono state numerose.

Sia l'Agenzia delle Entrate sia gli enti locali si sono fino ad oggi dimostrati sordi a qualunque sollecitazione.

La trattativa per un nuovo accordo sull'orario di lavoro intrapresa a partire dal giugno del 2012 non ha avuto esito positivo né a livello locale, né al tavolo superiore attivato presso la Direzione Regionale della Toscana. Pertanto, il 28 febbraio 2013 il Direttore Provinciale di Lucca ha emesso la disposizione di servizio n. 6/2013 con la quale regolamenta unilateralmente l'orario di lavoro dei dipendenti di tutti gli uffici che fanno capo alla Direzione Provinciale di Lucca.

Tale disposizione interviene pesantemente sulla flessibilità in ingresso senza tenere in alcun conto le problematiche connesse alla situazione logistica delle strutture. Questo è il punto sul quale la trattativa si è incagliata per la totale ed ingiustificata indisponibilità dell'amministrazione a prendere in concreta considerazione le istanze argomentate dai rappresentanti dei lavoratori.

La collocazione degli uffici della Direzione Provinciale, oltre a comportare gravi difficoltà logistiche per il loro raggiungimento, nel caso della sede di Lucca genera anche un potenziale rischio per l'incolumità delle persone che vi si recano.

Chi non può utilizzare un veicolo privato è infatti costretto a percorrere a piedi circa un chilometro dal capolinea della chiesa di Pontetetto lungo la via Vecchia per Vorno, strada stretta e particolarmente pericolosa in quanto priva di strisce pedonali, marciapiedi ed illuminazione pubblica e, inoltre, delimitata da ambo i lati da profondi fossati non protetti da *guard-rail*.

L'unica alternativa (parimenti pericolosa benché richieda di percorrere un minor tratto di strada a piedi) è rappresentata da un collegamento extraurbano articolato su pochissime corse che, con il nuovo orario imposto dall'amministrazione, sarà di fatto impossibile utilizzare.

Ciò premesso, l'8 marzo 2013, l'assemblea del personale all'unanimità dei presenti ha approvato la mozione per la proclamazione dello stato di agitazione. Si rende pertanto necessaria, al fine di un ulteriore tentativo di composizione del conflitto in essere, la convocazione di un tavolo di confronto con i soggetti in indirizzo, con le OO.SS. e con le RSU.

In attesa di sollecito riscontro le scriventi porgono cordiali saluti.

Per la USB Pubbligo Impiego

Per la UIL

Per la FLP

Per COBAS

Maria Fioriello

Maurizio Donnarumma

Manuela Arena

Maurizio Russo

Mara Torre

Per la RSU

Marina Matarazzo

Roberto Criscione

Donatella Agozzino

Dario Renzulli

Gabriella Belli

Raffaele Errico

Gianfranco Gherardi

Nicola Peragine

Maurizio Donnarumma

Sara Vannucchi